

Comunicato stampa

Al via il confronto tra rappresentanti di categoria e mondo politico sullo sviluppo della parte Sud della regione Toscana

Si sono aperti i lavori del convegno “Circolo virtuoso – opportunità e sviluppo possibile nel sud della Toscana”, organizzato da Irpet - Istituto Regionale Programmazione Economica della Toscana e da Regione Toscana, con il patrocinio del Comune di Follonica presso il Teatro Fonderia Leopolda.

Un confronto a tutto tondo sulla situazione economica della Toscana del sud, che è partito dallo studio dei Sistemi Locali del lavoro e delle principali variabili macroeconomiche che hanno registrato dal 2008 cadute superiori alla media regionale, con un PIL procapite il 15% inferiore a quello del resto della Regione.

Si discute del presente e si cercano, alla presenza del Presidente della Regione Toscana Enrico Rossi e del Ministro per le politiche agricole, alimentari e forestali Maurizio Martina, soluzioni e proposte operative per il futuro.

Dotazione infrastrutturali, rafforzamento del manifatturiero e del settore agroalimentare sono i punti cardine del confronto tra rappresentanti politici e di categoria.

Presenti tra questi il Presidente Di Confindustria Toscana Sud Andrea Fabianelli che ha sostenuto e difeso **“l’importanza di salvaguardare gli insediamenti produttivi presenti contestualmente alla possibilità di sviluppo di nuovi attraverso iniziative imprenditoriali e di servizio”** ha ribadito inoltre **“la necessità di dare impulso al settore manifatturiero che potrebbe essere nuovo veicolo per creare occupazione nel territorio.”**

Ha sostenuto l’importanza dello sviluppo delle opere viarie Mario Salvestroni , Presidente di Confindustria Toscana Sud- Delegazione Grosseto, sottolineando come **“ lo sviluppo economico ed in particolare del settore manifatturiero passi dalla necessità di collegare questo territorio a nord al porto di Piombino ed a sud al porto di Civitavecchia ed all’aeroporto di Fiumicino, è necessario quindi, procedere con i lavori per l’autostrada e la due mari”**.